



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "Basilio CECCHI"

Viale Dante 80053 Castellammare di Stabia NA

☎ 081 87129 01 fax 081 871 31 70 sito web

www.primocircolocecchi.gov.it

Codice meccanografico NAEE125008 Codice fiscale 82007850637

@ naee125008@istruzione.i t pec naee125008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI INTERNI/ESTERNI E TUTOR

Approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n.17 del 20 Marzo 2018

Il Consiglio di Circolo

Visto l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

Visto l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Visto l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

Visto l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Visto l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

Visto il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

Viste le Linee guida dell'ADG dei PON;

Viste le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

Vista la circolare prot. n°35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

Considerata la delibera n°15 del Collegio dei Docenti del g. 14.03.2018 con cui vengono approvati i criteri di selezione per incarico di esperto e tutor;

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e/o nei PON 2014-2020;

Approva ed Emanava

il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

ART. 1 FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale. ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 40.

ART. 2 - UFFICIO ROGANTE E COMMISSIONE ATTIVITÀ NEGOZIALI

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dalle norme e disciplinate dal presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n.50/2016.

Il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione a composizione variabile per la valutazione delle offerte pervenute, i cui membri vengono di volta in volta scelti a seconda delle professionalità e competenze inerenti la materia della collaborazione (la commissione deve essere nominata volta per volta e non può essere permanente).

Possono farne parte i docenti e gli ATA (assistenti amministrativi) dell'Istituzione Scolastica. La commissione può essere integrata anche con personale esterno con provvedimento del Dirigente Scolastico quando le esigenze dovessero richiederlo.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

ART. 3 PRINCIPI

La scuola, nel conferire incarichi per lo svolgimento di attività di formazione, qualunque sia la fonte di finanziamento, ivi compresi i PON, si impegna ad espletare procedure di individuazione e/o reclutamento del personale conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

ART.4 VERIFICA PRELIMINARE IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DI PERSONALE INTERNO.

Preliminarmente, il Dirigente scolastico provvede a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità.

Al riguardo, l'Istituzione scolastica può svolgere tale verifica rendendo noti i propri fabbisogni mediante un apposito avviso interno, da pubblicare sul proprio sito web, contenente i criteri specifici e predeterminati di selezione.

L'Istituzione Scolastica procederà, pertanto, a raccogliere le disponibilità dei docenti interni e a valutarne i curricula.

Qualora sia presente o disponibile nel corpo docente dell'Istituzione Scolastica una professionalità rispondente a quella richiesta,

l'Istituzione Scolastica sulla base della graduatoria conferirà alla medesima un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di incarico.

ART. 5 REPERIMENTO DI ESPERTI PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE O MEDIANTE CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO

Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 5.1 RICORSO A COLLABORAZIONI PLURIME

Con riferimento all'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica potrà pubblicare sul proprio sito web e su Albo on Line un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, con il quale manifesti l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui si necessita e definendo i criteri di selezione. Qualora presso altra Istituzione Scolastica sia accertata la disponibilità di docenti idonei, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima mediante apposita lettera di incarico previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio. Le suddette modalità sono particolarmente pertinenti per i progetti proposti da reti di scuole.

ART. 5.2 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO

Tale procedura può essere espletata solo previa positiva verifica in merito alla sussistenza dei presupposti previsti dall'art.7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e alla ulteriore normativa applicabile; deve, altresì, essere avviata mediante la pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Istituzione Scolastica. A tali procedure possono partecipare professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche,

in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto. All'esito dell'espletamento di tale procedura, l'Istituzione Scolastica stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile. Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 ("Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi") del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente. Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è esclusa la stipula di contratti di collaborazione aventi ad oggetto prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

ART. 6 COSTI

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono quelli relativi a:

- 1) CCNL vigente per il personale esperto interno;
- 2) Linee Guida PON – FESR 2014-2020 per il personale esperto interno ed esterno (solo per i progetti finanziati con i fondi europei). Si ritiene opportuno precisare che i massimali di costo della formazione si applicano in maniera uniforme a tutti gli esperti/tutor utilizzati sia interni che esterni.

In casi specifici i costi saranno quelli attribuiti dalla Autorità di Gestione così come dati in GPU (Gestione Unitaria del Programma).

ART.7 REQUISITI PROFESSIONALI FIGURE COINVOLTE

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto, si stabiliscono i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Possesso del titolo di studio, di seguito specificato, attinente al modulo richiesto
2. Comprovate esperienze didattico e/o laboratoriali nella scuola primaria attinenti al modulo richiesto

3. Presentazione di un'ipotesi progettuale, oggetto di valutazione, che proponga i temi del modulo a cui si intende partecipare (per gli esperti)
4. Possedere adeguate conoscenze informatiche per la gestione della piattaforma digitale relativa ai PON.

I criteri di selezione sono di seguito riportati:

Le attività di formazione dovranno essere realizzate mediante attività didattica e/o laboratoriale (**incarico esperto**) e di tutoraggio (**incarico di tutor**).

Agli **esperti** si richiedono i seguenti prerequisiti per la docenza nell'attività per cui si concorre:

1. disponibilità al lavoro in team;
2. comprovate e documentate competenze professionali in relazione all'età dei discenti;
3. comprovate e documentate competenze professionali specifiche ed esperienze significative in relazione al modulo progettuale per cui si concorre;
4. conoscenza e utilizzo della “didattica attiva”;
5. conoscenza della piattaforma GPU.

L'esperto sarà tenuto a:

- concorrere con la propria azione professionale alla riduzione del fallimento formativo precoce, del disagio e della dispersione scolastica e formativa;
- prendere visione del progetto presentato, analizzandone nel dettaglio gli obiettivi che devono essere raggiunti;
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni;
- predisporre la scansione temporale degli interventi e i contenuti ad essa correlati;
- predisporre schede per monitorare le competenze di partenza degli alunni e le competenze finali;
- predisporre schede di autovalutazione per gli alunni;
- predisporre schede per monitorare il livello di soddisfazione e l'efficacia del corso;

- utilizzare una metodologia in linea col bando, *caratterizzata da un approccio “non formale” e dal learning by doing*;
- prendere contatti con le famiglie finalizzati al loro coinvolgimento per facilitare la responsabilizzazione condivisa;
- concordare con il tutor strumenti e materiali necessari ai corsisti;
- completare la propria anagrafica sulla piattaforma;
- provvedere alla gestione della classe e, in collaborazione con il tutor, curare la documentazione;
- seguire, in collaborazione con il tutor, l’inserimento nel sistema “gestione progetti PON”, dei dati riferiti alla programmazione delle attività, ai test iniziali e finali, alle verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione;
- a fine corso, collaborare col tutor nel monitoraggio e tabulazione dei dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza;
- partecipare a riunioni di verifica e coordinamento che dovessero essere indette;
- consegnare alla segreteria il materiale elaborato, nonché tutte le schede con relativi risultati, suddivisi in cartelle tematiche, su supporto informatico.

Poiché per la realizzazione dei progetti è indispensabile valutare le professionalità delle risorse umane disponibili all’interno dell’istituto scolastico si ritiene opportuno richiamare quanto riportato nelle **Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 par.6.2.2:**

.....

È richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d’insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell’aula.

L’esperto deve saper creare ambienti favorevoli all’auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L’adesione dell’allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell’esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un’attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d’insegnamento.

Il Tutor avrà il compito di:

- collaborare con il docente esperto;
- predisporre spazi, strumenti e materiali necessari ai corsisti e all'esperto;
- provvedere allo spostamento, se necessario, degli alunni;
- acquisire agli atti del corso eventuali richieste di autorizzazione ad uscite anticipate dalla lezione;
- sulla piattaforma avrà il compito di:
 - completare la propria anagrafica
 - profilare i corsisti
 - accertare l'avvenuta compilazione della scheda di iscrizione allievo
 - provvedere alla gestione della classe curandone scrupolosamente la documentazione
 - registrare le presenze dei corsisti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione
- curare, in collaborazione con l'esperto, l'inserimento nel sistema "gestione progetti PON", dei dati riferiti alla programmazione delle attività, ai test iniziali e finali, alle verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione;
- provvedere all'emissione della certificazione finale per ogni allievo-corsista;
- segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende oltre lo standard previsto;
- curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- interfacciarsi con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- mantenere il contatto con i Consigli di classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sulle competenze curriculari degli allievi;
- tenere conto di eventuali problematiche o necessità di ulteriore approfondimento degli alunni;
- predisporre, in collaborazione con l'esperto, la programmazione giornaliera e dettagliata dei contenuti dell'intervento;

- partecipare a riunioni di verifica e coordinamento che dovessero essere indette;
- a fine corso, monitorare e tabulare i dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza e li invia al responsabile del sito web.

In caso di selezione gli esperti e i tutor, interni o esterni saranno valutati secondo la seguente tabella:

Tabella assegnazione punteggi

TABELLA DI VALUTAZIONE ESPERTO/TUTOR	
Titoli culturali	Punteggio
Diploma di scuola Secondaria di II grado che ha dato accesso al ruolo (Infanzia/Primaria).	(se il punteggio del diploma è in 60simi va riparametrato su base 100 come da tabella di riconversione) Fino a 79 Punti 7 80≥99 Punti 8 100/100 Punti 10
Anzianità di docenza	Punti 0,5 per ogni anno max 6 punti
Altro titolo, differente dal titolo di accesso all'insegnamento Laurea triennale Diploma di Laurea (Quadriennale o specialistica/magistrale) (Si valuta soltanto 1 titolo).	Punti 5 Punti 10
Superamento di pubblici concorsi e relativo inserimento in graduatorie di merito (per ciascun titolo, fino a un massimo di 2)	Punti 2 per ogni concorso max 4 punti
Diplomi di specializzazione in materie attinenti all'attività richiesta	Punti 2 per ogni corso max 6 punti
Master di I o II livello - Corsi di perfezionamento	Punti 2 per ogni corso max 6 punti
Competenze linguistiche certificate Certificazioni linguistiche QCER (si valuta un solo titolo)	B2 Punti 2 C1 Punti 3 C2 Punti 4
Competenze informatiche certificate (ECDL, MICROSOFT, EUCIP, EIPASS,	Punti 2 per ogni corso max 6 punti

TABLET, IC3, CISCO, PEKIT, LIM (per ciascun titolo, non equivalente, fino a un massimo di 3)	
Esperienze professionali	Punteggio
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, organizzati da soggetti qualificati e/o enti accreditati su temi inerenti la figura professionale richiesta e/o l'attività da effettuare, della durata di almeno 12h	Punti 2 per ogni corso max 8 punti
Esperienza quale formatore in corsi di formazione/aggiornamento, organizzati da soggetti qualificati e/o enti accreditati della durata di almeno 12h	Punti 3
Esperienze certificate di docenza/ tutor d'aula/valutatore / facilitatore nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo	Punti 1 per ogni corso max 6 punti
Altre esperienze professionali afferenti la tipologia dell'incarico	Punti 1 per ogni corso max 6 punti
Proposta Progettuale (solo per esperti)	PUNTEGGIO
Progettazione rispondente ai seguenti requisiti: -articolazione e scansione organizzativa per fasi di lavoro - scelta esplicita della struttura e dei contenuti -esplicitazione dei criteri di valutazione -organizzazione metodologica innovativa - valorizzazione di apprendimento tra pari -promozione della didattica cooperativa -utilizzo di CDD (Contenuti Didattici Digitali)	p 0.25 per ciascun indicatore (fino ad un massimo di punti 2,50)

<p>- congruenza tra obiettivi e contenuti, supportata da inclusività - proposta formale di iniziative per promuovere il successo formativo (uscite didattiche, collaborazione con agenzie formative del territorio, ecc.); - realizzazione di un prodotto finale da divulgare.</p>	
--	--

Per quanto riguarda gli esperti madre lingua, così come da Nota ministeriale del 18.12.2017 prot. n.003815, si farà riferimento a quanto contenuto nell'allegato 2 dell'avviso Prot.AOODGEFID\1953 del 21/02/2017 "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa":

"Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

- a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
- b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, l'Istituto potrà (...) fare ricorso ad esperti "non madre lingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Nella pubblicazione dell'avviso si potrà inserire tra i criteri il possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua oggetto del percorso formativo, la conoscenza, documentata da parte dell'esperto, della metodologia, del piano didattico, del testing proprio dell'Ente certificatore prescelto.

ART. 8 PUBBLICAZIONE AVVISI DI SELEZIONE

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata
- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire.

selezione esperto/tutor interno:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 7. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n°15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle

istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica a cui sarà allegato format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n°15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il

Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

Selezione personale ATA :

Per la selezione del Personale A.T.A. si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- a) disponibilità interessati;
- b) rotazione.

ART. 9 STIPULA DEL CONTRATTO/LETTERA DI INCARICO

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- l'oggetto della prestazione,
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;

- il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001

ART. 10 MANIFESTAZIONI PARTICOLARI

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

ART.11 MODIFICHE

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Circolo con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente

Scolastico. Deve inoltre essere modificato alla luce di nuove disposizioni normative in materia.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

ART.13 PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di “Amministrazione Trasparente” > Disposizioni Generali > Atti Generali.